

FIERE. SEMPRE MENO FEDELI, CHE FARE DI TANTE CHIESE? RISPOSTE A DEVOTIO /FOTO

(DIRE) Bologna, 15 gen. - Troppe chiese per un numero di fedeli praticanti in costante diminuzione. Cosa fare di tutte queste basiliche e luoghi di culto che si svuotano? E' una domanda a cui cercherà di rispondere 'Devotio 2026', quinta edizione della più grande fiera nel mondo e l'unica in Italia sui prodotti devozionali e i servizi per il settore religioso, che si svolgerà nei giorni dal 31 gennaio al 3 febbraio alla Fiera di Bologna. "Chiese e basiliche nascono come luoghi di culto e per la vita spirituale, ma oggi il loro numero sembra essere esuberante rispetto alle reali esigenze delle comunità di fedeli ancora praticanti", osservano gli organizzatori della kermesse, Conference Service. "In ambito ecclesiale, e non solo, ci si è iniziati quindi ad interrogare su quali siano le possibili trasformazioni e le diversificazioni d'uso che questi edifici sacri possano affrontare senza snaturarne la missione originale", prosegue la società, che ha predisposto una serie di incontri sul tema 'Spazio liturgico: luogo della fede, bene culturale', che vedrà una serie di conferenze ed esposizioni con la partecipazione di sacerdoti, religiose, docenti ed esperti. "L'architettura edificata dalla comunità cristiana come luogo della liturgia eucaristica è, in tutti i secoli, immagine della volontà di imprimere nella materia i cardini della fede", afferma Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service. "Ci si può, quindi, chiedere quali siano oggi le aspettative, le forme e gli usi che la Chiesa contemporanea propone, sia negli spazi che la tradizione cristiana le ha consegnato, sia nei nuovi ambiti recentemente realizzati", aggiunge. Il programma culturale di 'Devotio 2026' prevede una decina di conferenze, workshop e tavole rotonde, e tre mostre. (Vor/Dire) 16:40 15-01-26 NNNN